

COMUNICATO STAMPA

Leo: “Vogliamo un forte sistema universitario”

Più di 1,5 milioni sono stati impegnati per cinque misure mirate a sostenere il percorso di formazione degli studenti universitari iscritti alle università pugliesi. Summer school, socialità per i diversamente abili, sostegno agli studenti stranieri che decideranno di frequentare un master in una università pugliese, assegni di ricerca per rendere efficiente la Pubblica amministrazione e analizzare le politiche comunitarie. Questo il nuovo pacchetto rivolto al sistema universitario pugliese.

«Abbiamo lavorato per mesi alle misure che in questo mese si sono concretizzate - sottolinea l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo -, tempo ben speso perché il puzzle a cui stiamo lavorando dall'inizio della legislatura, per dare il necessario supporto al sistema universitario pugliese si arricchisce continuamente di nuove caselle. Solo una visione d'insieme e lo sforzo comune può rendere più forte il nostro sistema universitario. La nostra ambizione è di rendere attrattivo il percorso di formazione offerto dalla Regione e in questo scacchiere può e deve inserirsi il sistema universitario».

Questa la visione che ha mosso l'Assessore nel tracciare l'impiego dei fondi rivenienti dal bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021. Un utilizzo che ha ricadute immediate e dirette sui beneficiari. «Vogliamo che i nostri giovani, scelgano di studiare nelle università pugliesi che offrono una formazione di eccellente qualità - chiarisce l'Assessore Leo - e le misure di sostegno sono un motivo in più per farlo. Sono rivolte anche agli studenti stranieri perché il sistema universitario pugliese ha le carte in regola per essere attrattivo al pari di altri Atenei. La Regione Puglia non perde mai di vista la centralità della formazione per lo sviluppo dei territori e un futuro luminoso per i nostri giovani. Impiegando al meglio le risorse facciamo la nostra parte».

Adisu ha già pubblicato l'avviso rivolto alle università pugliesi per le Summer school che potranno svolgersi tra luglio e ottobre 2019 o nello stesso periodo del 2020. La dotazione finanziaria è pari a 312mila euro e il contributo massimo riconosciuto dalla Regione Puglia è pari a 20mila euro per ogni progetto, su un costo per studente calcolato in 15 euro. La valutazione delle proposte progettuali sarà affidata ad un Nucleo di valutazione appositamente costituito. Tre i criteri di giudizio: qualità progettuale, qualità e professionalità delle risorse umane impegnate nel progetto, sostenibilità economica.

Quattro le misure già deliberate cui dovrà seguire un bando o un avviso pubblico. Un ponte tra università e Pubblica amministrazione è lanciato con una misura che mira a rendere più efficiente la macchina amministrativa. A questo scopo sono indirizzati i 760mila euro rivolti agli assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi per ricerche applicate al rafforzamento della capacità amministrativa dell'ambito



delle attività della Pubblica amministrazione, con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia. Con 60mila euro saranno finanziate 3 borse di ricerca ad altrettanti giovani laureati pugliesi, di età non superiore a 40 anni al fine di contribuire al loro perfezionamento professionale e scientifico. Una borsa di ricerca sarà erogata in collaborazione con il Servizio delegazione di Bruxelles e due in collaborazione con il Servizio delegazione romana. Via libera anche allo schema di accordo tra Regione e Adisu in favore della socialità dei diversamente abili sulla scia del progetto pilota partito con gli studenti diversamente abili dell'Università del Salento. A questo progetto sono stati destinati 150mila euro, mentre per agevolare le politiche di internazionalizzazione messe in atto dalle università pugliesi, è stato finanziato con 259.818,93 euro l'avvio di un progetto sperimentale "Welcome in Puglia for Masters Students" per offrire servizi di accoglienza agli studenti stranieri. Le risorse complessive ammontano a 1.541.818,93 euro.

Bari, 4 giugno 2019

L'Ufficio Stampa